

PER LO SCIOPERO DEI PROFESSORI

SI RIUNIRA' FORSE DOMANI

Le scuole medie statali oggi quasi tutte chiuse

Senza lesione due milioni e ottocentomila alunni - Gli insegnanti chiedono un riordinamento generale dell'istruzione secondaria - Agitazione dei macchinisti ferroviari

Roma 18 febbraio, notte. Le scuole secondarie statali (medie inferiori, ginnasi, licei, istituti tecnici, magistrali, professionali) domani - 19 febbraio - resteranno quasi tutte chiuse per lo sciopero nazionale del personale docente e non insegnante, proclamato dai sette sindacati autonomi aderenti alla federazione italiana della scuola (Anicim, Sism, Sismi, Snapti, Snam, Snppr, Sni). Ai quali si è aggiunta oggi la Anpra (associazione dei professori di ruolo «A»). Lo sciopero interessa in tutta Italia, oltre 1 milione e 800 mila alunni della scuola media e quasi 1 milione di alunni della scuola secondaria superiore artistica: in tutto due milioni e ottocentomila ragazzi e ragazze che nella giornata di domani non potranno recarsi a lezione.

Non hanno aderito alla manifestazione i sindacati della scuola secondaria aderenti alla CGIL e alla CISL, ma si tratta di organizzazioni di recente istituzione e pertanto con ancora scarso seguito. Lo sciopero non riguarda le scuole private che terranno domani lezioni regolari.

Gli insegnanti invitati a sospendere il lavoro sono complessivamente 245 mila fra docenti di ruolo e fuori ruolo, ai quali si aggiungono, per solidarietà, cinquantamila non insegnanti. L'Anpra, che è l'ultimo dei sindacati che ha aderito allo sciopero, ha dichiarato che l'operazione di riassetto delle carriere e degli stipendi, così come pare finora configurata, «si risolve in un ulteriore declassamento del personale docente».

Le denunce di De Lorenzo

(Continuaz. dalla prima pag.)

La terza denuncia riguarda il generale di corpo d'armata Paolo Gaspari, l'ufficiale che nel dicembre 1965 scrisse al ministro della difesa per dirgli che la nomina di De Lorenzo a capo di stato maggiore dell'esercito, «in sprezzo ad ogni principio di ordine morale e di equità», costituiva un affronto per i quadri generali, un pessimo esempio per i quadri inferiori, dei quali stimola la corsa all'arretramento e all'arresto. La denuncia è firmata dal collega, De Lorenzo ha allegato una lettera anonima che gli è pervenuta e nella quale il generale Gaspari viene accusato di aver avuto rapporti di natura economica con il SIFAR, se l'accusa fosse vera, si riterrebbe a carico dello stesso De Lorenzo, che del SIFAR era il capo. L'accusa anonima coinvolge anche il ministro della Difesa, Fulvio Martini. L'esperto di De Lorenzo, il colonnello Giuseppe Vignola, ha preso in consegna il materiale documentario che gli è affidato al sostituto Carmine Cecere, il quale la esaminerà e deciderà in proposito. Le soluzioni possibili sono due, entrambe previste dal codice di procedura penale. O richiesta di archiviazione al giudice istruttore per manifesta infondatezza delle denunce o apertura di un'istruttoria formale. Il tutto dipenderà dalla decisione del giudice Cecere. Negli ambienti della procura di Roma non si nasconde un certo scetticismo sulla fondatezza delle accuse che Giovanni De Lorenzo ha formulato nei confronti di insospettabili ufficiali delle forze armate. Negli ambienti della difesa - avverte una nota ufficiosa - si evita di esprimere giudizi sul merito delle denunce presentate dall'onorevole De Lorenzo per ovvio e doveroso riguardo verso la magistratura. De Lorenzo comunque stupore e rammarico aggiunge in nota l'atto compiuto da un generale contro altri e così numerosi appartenenti alle forze armate.

Vertice per l'università

Sullo discuterà l'ultima stesura del progetto di riforma con Rumor e i segretari dei partiti di centro-sinistra.

Roma 18 febbraio, notte. Nei prossimi giorni, probabilmente giovedì, i segretari dei partiti di centro-sinistra si riuniranno, insieme con il presidente del Consiglio, Rumor, e il ministro della pubblica istruzione, Sullo, per un ulteriore esame della riforma universitaria. Nella riunione Sullo presenterà il testo da lui preparato negli ultimi giorni con la collaborazione di esperti. Questo testo mirerà a una riforma organica che affronti le questioni essenziali: strutture dipartimentali, autonomia, partecipazione di tutte le categorie universitarie all'attività di studio, ruolo unico dei docenti.

Divisi i socialisti

(Continuaz. dalla prima pag.)

Il congresso del PCI, replica a De Martino, ma senza scendere sul terreno polemico. Più che respingere, ne rettifica il giudizio. Non c'è forza politica seria e responsabile - essa osserva - che non si renda conto della necessità di aver presenti, per una azione efficace di governo, anche le istanze dell'opposizione. Ma stabilisce questo, ogni discorso sul partito comunista non può prescindere da quella che è la realtà del PCI, cioè di un partito che ha davanti a sé ancora molta e molta strada da percorrere.

La terza denuncia riguarda il generale di corpo d'armata Paolo Gaspari, l'ufficiale che nel dicembre 1965 scrisse al ministro della difesa per dirgli che la nomina di De Lorenzo a capo di stato maggiore dell'esercito, «in sprezzo ad ogni principio di ordine morale e di equità», costituiva un affronto per i quadri generali, un pessimo esempio per i quadri inferiori, dei quali stimola la corsa all'arretramento e all'arresto. La denuncia è firmata dal collega, De Lorenzo ha allegato una lettera anonima che gli è pervenuta e nella quale il generale Gaspari viene accusato di aver avuto rapporti di natura economica con il SIFAR, se l'accusa fosse vera, si riterrebbe a carico dello stesso De Lorenzo, che del SIFAR era il capo. L'accusa anonima coinvolge anche il ministro della Difesa, Fulvio Martini. L'esperto di De Lorenzo, il colonnello Giuseppe Vignola, ha preso in consegna il materiale documentario che gli è affidato al sostituto Carmine Cecere, il quale la esaminerà e deciderà in proposito. Le soluzioni possibili sono due, entrambe previste dal codice di procedura penale. O richiesta di archiviazione al giudice istruttore per manifesta infondatezza delle denunce o apertura di un'istruttoria formale. Il tutto dipenderà dalla decisione del giudice Cecere. Negli ambienti della procura di Roma non si nasconde un certo scetticismo sulla fondatezza delle accuse che Giovanni De Lorenzo ha formulato nei confronti di insospettabili ufficiali delle forze armate. Negli ambienti della difesa - avverte una nota ufficiosa - si evita di esprimere giudizi sul merito delle denunce presentate dall'onorevole De Lorenzo per ovvio e doveroso riguardo verso la magistratura. De Lorenzo comunque stupore e rammarico aggiunge in nota l'atto compiuto da un generale contro altri e così numerosi appartenenti alle forze armate.

Saragat riceve Nenni

Roma 18 febbraio, notte. Il ministro degli esteri, Nenni, accompagnato dal direttore dell'«Avanti!», Arfe, dall'editore, Landi, e dal capo della sua segreteria particolare, Pranzetti, è stato ricevuto stamane dal presidente della Repubblica, Saragat. Nenni ha fatto omaggio al capo dello Stato di tre volumi antologici della rivista «Mondo operaio».

La terza denuncia riguarda il generale di corpo d'armata Paolo Gaspari, l'ufficiale che nel dicembre 1965 scrisse al ministro della difesa per dirgli che la nomina di De Lorenzo a capo di stato maggiore dell'esercito, «in sprezzo ad ogni principio di ordine morale e di equità», costituiva un affronto per i quadri generali, un pessimo esempio per i quadri inferiori, dei quali stimola la corsa all'arretramento e all'arresto. La denuncia è firmata dal collega, De Lorenzo ha allegato una lettera anonima che gli è pervenuta e nella quale il generale Gaspari viene accusato di aver avuto rapporti di natura economica con il SIFAR, se l'accusa fosse vera, si riterrebbe a carico dello stesso De Lorenzo, che del SIFAR era il capo. L'accusa anonima coinvolge anche il ministro della Difesa, Fulvio Martini. L'esperto di De Lorenzo, il colonnello Giuseppe Vignola, ha preso in consegna il materiale documentario che gli è affidato al sostituto Carmine Cecere, il quale la esaminerà e deciderà in proposito. Le soluzioni possibili sono due, entrambe previste dal codice di procedura penale. O richiesta di archiviazione al giudice istruttore per manifesta infondatezza delle denunce o apertura di un'istruttoria formale. Il tutto dipenderà dalla decisione del giudice Cecere. Negli ambienti della procura di Roma non si nasconde un certo scetticismo sulla fondatezza delle accuse che Giovanni De Lorenzo ha formulato nei confronti di insospettabili ufficiali delle forze armate. Negli ambienti della difesa - avverte una nota ufficiosa - si evita di esprimere giudizi sul merito delle denunce presentate dall'onorevole De Lorenzo per ovvio e doveroso riguardo verso la magistratura. De Lorenzo comunque stupore e rammarico aggiunge in nota l'atto compiuto da un generale contro altri e così numerosi appartenenti alle forze armate.

Modellista esperte modelli estetici in legno

E' PROTOTIPI CONTENITORI IN PLASTICA

Invigila offerta, precisando età, posti occupati e pretese. Massima riservatezza. CORRIERE 489-AC - 20100 MILANO

Vice-questore di Venezia preso a calci da uno studente

Colto da trombosi un professore dopo una vivace discussione con un allievo - La polizia sgombera alcune scuole occupate

Venezia 18 febbraio, notte. Gli studenti hanno occupato il liceo scientifico «Benedetti» e il «Paolo Sarpi». L'istituto nautico, l'istituto d'arte a Carmine ed il liceo classico «Marco Polo». In tutti questi istituti, è intervenuta la polizia che ha fatto sgomberare i locali.

Abbiamo studiato il modo migliore per spedire le merci italiane in tutto il mondo

(abbiamo anche studiato l'italiano)

Un sistema rapido di spedizione. Un sistema sicuro, preciso, puntuale, sperimentato. Un vantaggio per chi esporta. Questo è il servizio BEA CARGO. Da oltre vent'anni. E' abbiamo anche imparato a parlare italiano. Per capirci meglio. Per fare più presto. Chiedetelo al vostro Agente. BEA CARGO trasporta rapidamente le vostre merci a Londra. Ogni giorno. E una volta a Londra - nel più grande ed attrezzato aeroporto d'Europa - le merci vengono immediatamente smistate, controllate, spedite per il resto del mondo. E l'Argosy BEA è l'unico aereo costruito esclusivamente per le merci.

Respiro le riserve del MSI sull'inchiesta

Roma 18 febbraio, notte. Ha avuto inizio oggi, alla Camera, il dibattito sulle cinque proposte di inchiesta parlamentare sulle attività extra istituzionali del SIFAR. Una analogia proposta di legge dell'onorevole Fortuna e di altri deputati socialisti è stata ritirata in considerazione del fatto che ne esiste una concordata fra i tre gruppi della maggioranza governativa. L'onorevole Scalfari, ex direttore del settimanale

Il filo rosso

Rileva che «tra i comunisti e i socialisti permane il contrasto sull'azione che il movimento di classe deve condurre nella lotta per il socialismo in Italia». Ma aggiunge che «si va definendo un più concreto e positivo terreno di confronto politico su cui realizzare interessanti convergenze che impegnino la responsabilità di tutte le forze della sinistra italiana, laiche e cattoliche». E conclude: «Si tratta, in definitiva, di tessere con pazienza rivoluzionaria il filo rosso per la ricostruzione unitaria della sinistra italiana».

Il SIFAR ALLA CAMERA

Roma 18 febbraio, notte. Ha avuto inizio oggi, alla Camera, il dibattito sulle cinque proposte di inchiesta parlamentare sulle attività extra istituzionali del SIFAR. Una analogia proposta di legge dell'onorevole Fortuna e di altri deputati socialisti è stata ritirata in considerazione del fatto che ne esiste una concordata fra i tre gruppi della maggioranza governativa. L'onorevole Scalfari, ex direttore del settimanale



Ci vuole un

Bitter
CAMPARI
servito come deve essere:
ben fresco con una buona spruzzata di seltz

Con tutto il suo sapore energetico e segreto con tutto il suo calore naturale è invitante

APPARTAMENTO USO UFFICIO CENTRALISSIMO mq. 100 - vendesi subito - inintermediari. CORRIERE 769-F 20100 MILANO	SEMINTERRATO CENTRALISSIMO mq. 200 ca. - 3 ingressi cosa signorile - vendesi subito - inintermediari. CORRIERE 770-F 20100 MILANO	Modellista esperte modelli estetici in legno E' PROTOTIPI CONTENITORI IN PLASTICA carica IMPORTANTE INDUSTRIA SEDE MILANO Invigila offerta, precisando età, posti occupati e pretese. Massima riservatezza. CORRIERE 489-AC - 20100 MILANO
--	--	--

abbiamo studiato il modo migliore per spedire le merci italiane in tutto il mondo

(abbiamo anche studiato l'italiano)

Un sistema rapido di spedizione. Un sistema sicuro, preciso, puntuale, sperimentato. Un vantaggio per chi esporta. Questo è il servizio BEA CARGO. Da oltre vent'anni. E' abbiamo anche imparato a parlare italiano. Per capirci meglio. Per fare più presto. Chiedetelo al vostro Agente. BEA CARGO trasporta rapidamente le vostre merci a Londra. Ogni giorno. E una volta a Londra - nel più grande ed attrezzato aeroporto d'Europa - le merci vengono immediatamente smistate, controllate, spedite per il resto del mondo. E l'Argosy BEA è l'unico aereo costruito esclusivamente per le merci.

Il personale più qualificato dirige personalmente tutte le operazioni necessarie. Per questo BEA CARGO trasporta più merci di ogni altra compagnia aerea in Europa. Per questo spedite oggi BEA CARGO.

non per niente

BEA CARGO

è il n° 1 in Europa

L. B.

Respiro le riserve del MSI sull'inchiesta

Roma 18 febbraio, notte. Ha avuto inizio oggi, alla Camera, il dibattito sulle cinque proposte di inchiesta parlamentare sulle attività extra istituzionali del SIFAR. Una analogia proposta di legge dell'onorevole Fortuna e di altri deputati socialisti è stata ritirata in considerazione del fatto che ne esiste una concordata fra i tre gruppi della maggioranza governativa. L'onorevole Scalfari, ex direttore del settimanale

Il SIFAR ALLA CAMERA

Roma 18 febbraio, notte. Ha avuto inizio oggi, alla Camera, il dibattito sulle cinque proposte di inchiesta parlamentare sulle attività extra istituzionali del SIFAR. Una analogia proposta di legge dell'onorevole Fortuna e di altri deputati socialisti è stata ritirata in considerazione del fatto che ne esiste una concordata fra i tre gruppi della maggioranza governativa. L'onorevole Scalfari, ex direttore del settimanale

Il filo rosso

Rileva che «tra i comunisti e i socialisti permane il contrasto sull'azione che il movimento di classe deve condurre nella lotta per il socialismo in Italia». Ma aggiunge che «si va definendo un più concreto e positivo terreno di confronto politico su cui realizzare interessanti convergenze che impegnino la responsabilità di tutte le forze della sinistra italiana, laiche e cattoliche». E conclude: «Si tratta, in definitiva, di tessere con pazienza rivoluzionaria il filo rosso per la ricostruzione unitaria della sinistra italiana».

Vice-questore di Venezia preso a calci da uno studente

Colto da trombosi un professore dopo una vivace discussione con un allievo - La polizia sgombera alcune scuole occupate

Venezia 18 febbraio, notte. Gli studenti hanno occupato il liceo scientifico «Benedetti» e il «Paolo Sarpi». L'istituto nautico, l'istituto d'arte a Carmine ed il liceo classico «Marco Polo». In tutti questi istituti, è intervenuta la polizia che ha fatto sgomberare i locali.

Abbiamo studiato il modo migliore per spedire le merci italiane in tutto il mondo

(abbiamo anche studiato l'italiano)

Un sistema rapido di spedizione. Un sistema sicuro, preciso, puntuale, sperimentato. Un vantaggio per chi esporta. Questo è il servizio BEA CARGO. Da oltre vent'anni. E' abbiamo anche imparato a parlare italiano. Per capirci meglio. Per fare più presto. Chiedetelo al vostro Agente. BEA CARGO trasporta rapidamente le vostre merci a Londra. Ogni giorno. E una volta a Londra - nel più grande ed attrezzato aeroporto d'Europa - le merci vengono immediatamente smistate, controllate, spedite per il resto del mondo. E l'Argosy BEA è l'unico aereo costruito esclusivamente per le merci.

Respiro le riserve del MSI sull'inchiesta

Roma 18 febbraio, notte. Ha avuto inizio oggi, alla Camera, il dibattito sulle cinque proposte di inchiesta parlamentare sulle attività extra istituzionali del SIFAR. Una analogia proposta di legge dell'onorevole Fortuna e di altri deputati socialisti è stata ritirata in considerazione del fatto che ne esiste una concordata fra i tre gruppi della maggioranza governativa. L'onorevole Scalfari, ex direttore del settimanale

Il SIFAR ALLA CAMERA

Roma 18 febbraio, notte. Ha avuto inizio oggi, alla Camera, il dibattito sulle cinque proposte di inchiesta parlamentare sulle attività extra istituzionali del SIFAR. Una analogia proposta di legge dell'onorevole Fortuna e di altri deputati socialisti è stata ritirata in considerazione del fatto che ne esiste una concordata fra i tre gruppi della maggioranza governativa. L'onorevole Scalfari, ex direttore del settimanale

Il filo rosso

Rileva che «tra i comunisti e i socialisti permane il contrasto sull'azione che il movimento di classe deve condurre nella lotta per il socialismo in Italia». Ma aggiunge che «si va definendo un più concreto e positivo terreno di confronto politico su cui realizzare interessanti convergenze che impegnino la responsabilità di tutte le forze della sinistra italiana, laiche e cattoliche». E conclude: «Si tratta, in definitiva, di tessere con pazienza rivoluzionaria il filo rosso per la ricostruzione unitaria della sinistra italiana».

Vice-questore di Venezia preso a calci da uno studente

Colto da trombosi un professore dopo una vivace discussione con un allievo - La polizia sgombera alcune scuole occupate

Venezia 18 febbraio, notte. Gli studenti hanno occupato il liceo scientifico «Benedetti» e il «Paolo Sarpi». L'istituto nautico, l'istituto d'arte a Carmine ed il liceo classico «Marco Polo». In tutti questi istituti, è intervenuta la polizia che ha fatto sgomberare i locali.

Abbiamo studiato il modo migliore per spedire le merci italiane in tutto il mondo

(abbiamo anche studiato l'italiano)

Un sistema rapido di spedizione. Un sistema sicuro, preciso, puntuale, sperimentato. Un vantaggio per chi esporta. Questo è il servizio BEA CARGO. Da oltre vent'anni. E' abbiamo anche imparato a parlare italiano. Per capirci meglio. Per fare più presto. Chiedetelo al vostro Agente. BEA CARGO trasporta rapidamente le vostre merci a Londra. Ogni giorno. E una volta a Londra - nel più grande ed attrezzato aeroporto d'Europa - le merci vengono immediatamente smistate, controllate, spedite per il resto del mondo. E l'Argosy BEA è l'unico aereo costruito esclusivamente per le merci.